

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO

RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 recante: "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale del 16.12.2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" ed il relativo regolamento di attuazione emanato con Decreto Presidenziale del 5 dicembre 2009, n.12;
- VISTO** il D.P.R. 18.01.2013, n. 6, "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16.12.2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 05.12.2009 n. 12" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 55, comma 1, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";
- VISTO** l'art. 12 del D.L. 12 luglio 2018, n. 87 che a modifica dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972 dispone: "Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle prestazioni di servizi rese ai soggetti di cui ai commi 1, 1-bis e 1-quinquies, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto di cui all'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600";
- VISTA** la circolare n. 16 prot. n. 31350 del 25/07/2018 della Ragioneria Generale della Regione recante: "Scissione dei pagamenti ai fini IVA ("split payment");
- VISTA** la nota prot. n. 103995 del 16/05/2019 con la quale il Dipartimento regionale Tecnico chiede l'iscrizione sul capitolo 280506 della somma di € 1.258,38 - pari alla quota IVA relativa alla fattura n. 1_PA del 19/02/2019, di complessivi € 6.978,28, emessa dall'arch. Debora Fiori per l'attività di

verifica dei progetti di cui all'art. 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 svolta nell'ambito dell'incarico di consulenza tecnica ed assistenza conferito dal Dipartimento – rappresentando che: "il pagamento della fattura è stato effettuato per il tramite dei mandati del 22.03.2019 sul capitolo 280506, n. 18 per il professionista e n. 19 per la relativa ritenuta d'acconto. Per mero errore, il mandato per il pagamento al professionista è stato compilato come se la su citata fattura fosse stata emessa in regime di Split Payment, lasciando la quota IVA pari ad € 1.258,38 in carico al Bilancio per il successivo versamento all'erario, piuttosto che provvedere al versamento anche di tale quota in favore dell'Arch. Debora Fiori, così come dovuto.";

- PRESO ATTO** che il pagamento della fattura - effettuato con i mandati del 22/03/2019 n. 18 (a favore del professionista) e n. 19 (per la relativa ritenuta d'acconto) sul capitolo 280506 - è stato erroneamente operato in regime di split payment, lasciando la quota IVA, pari ad € 1.258,38, in carico al Bilancio della Regione per il successivo versamento all'erario e che detta quota, a conclusione del procedimento di recupero attivato dal Dipartimento regionale Tecnico, è stata recuperata in entrata al bilancio della Regione al capitolo 7178 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese" con quietanza n. 35899 del 03/05/2019;
- VISTO** il D.D.A. n. 219 del 15/05/2019 di accertamento della somma di € 1.258,38 in entrata al capitolo 7178, capo 18, del Bilancio della Regione Siciliana;
- VISTA** la nota prot. n. 30402 del 10/06/2019 con cui la Ragioneria Centrale competente trasmette la suindicata nota dipartimentale;
- RITENUTO** che la somma per cui è richiesta di iscrizione al capitolo 280506 "Spese per servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente" debba piuttosto essere imputata al capitolo di spesa 284755 "Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso (spese Obbligatorie)" trattandosi di somma "versata" dal professionista, a mezzo di sostenuto di imposta mediante trattenuta alla fonte, e non dovuta;
- RAVVISATA,** la necessità di iscrivere la somma di euro 1.258,38 in aumento della dotazione di competenza e di cassa del capitolo 284754 con la contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo di entrata 215744;
- RITENUTO,** di apportare al bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 sono apportate al Bilancio della Regione Siciliana, le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

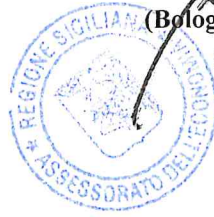
Tipologia/ Missione e Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
		COMPETENZA	CASSA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO DEL BILANCIO E DEL TESORO RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE			
Missione	20 - Fondi e accantonamenti		
Programma	1 - Fondo di riserva		
Titolo	1 - Spese correnti		
Macroaggregato 1.10	- Altre spese correnti		
Missione 20 - Programma 1		-	1.258,38
215744	Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore.	-	1.258,38
ASSESSORATO REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA' DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO			
Missione	1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione		
Programma	6 - Ufficio Tecnico		
Titolo	1 - Spese correnti		
Macroaggregato 1.09	- Rimborsi e poste correttive delle entrate		
Missione 8 – Programma 2		+	1.258,38
di cui al capitolo:			
284755	Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso (Spese Obbligatorie)	+	1.258,38

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 19.07.2019

IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna)



09

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(A. Vultaggio)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(L. Muratore)

